

Economia - *Aeroporti, il cargo cerca spazio oltre Malpensa e Fiumicino. La proposta di D'Orsogna*

Roma - 27 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Nella videointervista ad Avionews, il direttore generale dell'Enac indica Venezia, Bologna e Grottaglie tra gli scali da valorizzare. Sul caro carburante propone adeguamenti automatici per le rotte in continuità territoriale.**

Otto spedizioni aeree su dieci passano da due aeroporti. È il dato da cui partire per capire la sfida del cargo italiano. Secondo i numeri riportati da Avionews nella videointervista ad Alexander D'Orsogna, direttore generale dell'Enac, Malpensa e Fiumicino assorbono insieme l'82% del traffico merci nazionale. Dieci scali ne concentrano il 98%. L'Italia è sesta in Europa per volumi. Nella prospettiva illustrata da D'Orsogna, una parte della crescita può passare da aeroporti come Venezia e Bologna e da scali come Brescia-Montichiari e Taranto-Grottaglie, che possono servire più da vicino le imprese dei rispettivi territori. Distribuire i voli su più aeroporti può inoltre alleggerire la pressione sugli hub principali e contribuire a gestire il rumore dei collegamenti notturni. La questione entra nella discussione sul Piano nazionale degli aeroporti. Per il direttore generale dell'Enac, il valore di uno scalo merci dipende anche da come è collegato a ferrovie e porti. È lungo quel tragitto, dal luogo di produzione all'aereo, che le imprese misurano il vantaggio di avere un aeroporto più vicino. Il costo del carburante apre un altro fronte, quello della continuità territoriale. D'Orsogna propone meccanismi automatici per adeguare le compensazioni quando cambia il prezzo del carburante. Sui collegamenti con la Sardegna, il direttore generale conferma la disponibilità dell'Enac a lavorare con la Regione e i ministeri competenti per garantire la regolarità del servizio.

(Prima Notizia 24) Venerdì 27 Novembre 2026